



STUDENTIAMO

DISCIPULORUM VOX



Anno IV

N. 8

MAGGIO 2019

SOMMARIO:



pag.

Saluti 2
Formazione

Mary Poppins 3

Europe day 4

La mela di
Newton

Junior Chef...in 5
Deutschland

Pagina Primaria 6-7

Brescia 8
forever

PISTAAAAA

Le vacanze sono in arrivo!!!



CIAO, SANTA DOROTEA!

Come ben sapete sta arrivando la fine della scuola. Soprattutto per noi ragazzi di terza media sarà un momento particolare ed emozionante, perché dovremo salutarci e separarci per cominciare una nuova avventura: la scuola superiore! Mentre ci avviciniamo a questa meta, abbiamo raccolto un insieme di commenti, riguardanti gli anni trascorsi in questa scuola

*“Per me passare questi tre anni con i miei compagni/e di classe
è stata e sarà un'esperienza indimenticabile”*

“La gita a Ginevra è stato il momento migliore della terza media”

“Mi mancheranno tutti i miei compagni/e quando sarà finita la scuola”

“Purtroppo anche questa avventura sta giungendo al termine”

“L'unica cosa a cui voglio pensare è la fine della scuola”

“Sinceramente ho anche voglia di scoprire com'è il liceo”

“Non vedo l'ora che arrivi l'estate!”

BUONE VACANZE A TUTTI !!!

Il vero lavoro comporta il vero riposo. Che non è un tempo vuoto o da sprecare, ma l'occasione propizia, il momento favorevole. “Mentre nei mesi estivi cercheremo un po' di riposo da ciò che affatica il corpo, non dimentichiamo di trovare il ristoro vero nel Signore” e per recuperare la dimensione umana, prima ancora che cristiana, per eccellenza: il rapporto con la trascendenza.



Lavoro e riposo, in altre parole, vanno – e devono andare – di pari passo, il Papa ha coniato l'espressione di “custodia del diritto al riposo”, che nel linguaggio della fede è una dimensione umana e divina nello stesso tempo. Non “una semplice astensione dalla fatica e dall'impegno ordinario ma un'occasione per viver pienamente la propria creaturalità, elevata alla dignità filiale da Dio stesso”.



ESSERE GENITORI OGGI

Essere genitori oggi, in una società "smart" che cambia continuamente, spesso disorienta. Per questo è stato organizzato dalla Scuola in collaborazione con l'AGeSC Santa Dorotea, nella serata di mercoledì 22 maggio, un incontro dedicato ai genitori con lo psicologo e psicoterapeuta Efrem Sabatti. Durante questa serata sono state analizzate le varie tipologie genitoriali più diffuse. I partecipanti hanno potuto così ritrovarsi in un modello familiare piuttosto che in un altro e comprendere punti di forza e punti di debolezza del proprio stile educativo. Durante la serata sono state affrontate anche le problematiche che ogni stile educativo, se irrigidito, può comportare nella crescita dei figli. Sono stati forniti anche consigli utili su come uscire dalle criticità e rendere gli interventi genitoriali più efficaci per il benessere dei propri figli e dell'equilibrio familiare.



L'EMOZIONE DEL TEATRO

Quest'anno per lo spettacolo in inglese di fine anno abbiamo messo in scena Mary Poppins. Le parti ci sono state assegnate in base all'età e alla complessità e lo spettacolo è riuscito benissimo, anche a detta dei miei parenti.

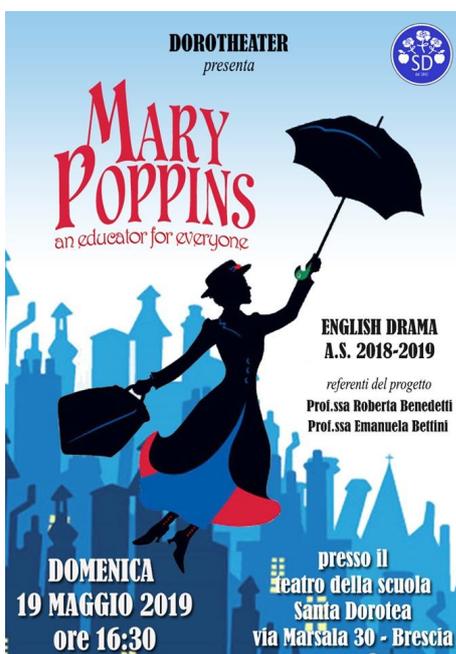
Durante gli spettacoli, dietro le quinte, si sentivano voci che chiedevano incessantemente di portare vestiti o di cercare oggetti: eravamo tutti agitatissimi. "Adesso sbaglio una battuta!" "Questa scena mi uscirà malissimo!" erano i pensieri che passavano nella mente di ognuno. Fortunatamente è andata bene e nessuno si è scordato le battute. A me è piaciuto particolarmente il momento in cui entravo in scena; però, siccome non mi piace molto parlare in pubblico, non osavo guardare in platea, altrimenti mi sarei di certo bloccata scordandomi tutte le battute. Alla fine dell'ultima replica eravamo molto contenti, sentendoci parte di qualcosa più grande di noi.

A cura di Valeria FERRARI,
classe 3^B

THE ENGLISH DRAMA di Sofia Sandonini

Sono Sofia, una delle ragazze che ha partecipato allo spettacolo teatrale... alla scuola di MARY POPPINS!

Le rappresentazioni si sono tenute venerdì per i ragazzi delle medie e delle quinte elementari, sabato per le elementari e domenica 19 maggio nel teatro della scuola per i genitori. Prima di iniziare lo spettacolo, quel pomeriggio penso di aver bevuto due tazze di camomilla, perché ero veramente emozionata. La mia agitazione però non ci ha condizionati perché lo spettacolo è stato un trionfo e ci hanno anche chiesto il bis per le canzoni!! Parliamo un po' della trama... Mary Poppins è un classico Disney ambientato nella Londra del 1906. La vicenda si svolge nella casa dei Banks (una famiglia borghese) in un parco e nella banca dove lavora il sig. Banks. La protagonista come avrete capito è Mary Poppins, che è stata interpretata da me, Giada, Martina e Michela, le mie compagne di classe.



Un altro protagonista del film, allegro e positivo, che prende la sua vita come un gioco, è Bert: è stato interpretato da Luca e Alessandro. Ci sono anche dei simpatici bambini, Jane e Michael e i loro diligenti genitori: la signora Banks, interpretata da Benedetta e il signor Banks, interpretato da Filippo. Non mancano inoltre i pinguini e le simpatiche cameriere!!

Personalmente è stato complicato combinare teatro e compiti, ma questo ha portato a grandi soddisfazioni. Io e i miei compagni abbiamo affrontato un percorso che ci ha guidato per tutto l'anno e ci ha fatto provare nuove esperienze, oltre che... tanto impegno. Molte volte la gente pensa che gli attori recitino e basta, ma si sbagliano; anch'io avevo questa sensazione. In questi ultimi due anni, però, mi sono accorta che è diverso: chi interpreta una parte non interpreta un copione, ma un personaggio e la cosa più difficile è riuscire a essere non *come* il protagonista ma *il* protagonista. Questa frase si riscontra nella realtà quando non siamo noi stessi e fingiamo di essere qualcun altro per piacere alla gente: non ha senso.....è inutile Neanche a teatro o nei film si riesce a fingere!!!!

LA FESTA DELL'EUROPA

di Andrea Martinelli



Il 9 maggio di ogni anno si celebra la Festa dell'Europa. In questa particolare data, che non tutti conoscono, si ricorda il giorno in cui nel 1950 Robert Schumann presentò il Piano di Cooperazione Economica detto anche "Piano Schumann". La dichiarazione segnò l'inizio del processo di integrazione europea per giungere come obiettivo ultimo alla formazione di un'unione federale. Inizialmente gli Stati fondatori erano sei: Italia, Germania, Belgio, Francia, Paesi Bassi e Lussemburgo. Il loro scopo fu quello di creare un mercato comune per le proprie riserve di carbone e di acciaio eliminando i dazi all'importazione e all'esportazione.

In questo particolare giorno dell'anno viene celebrata l'Europa, ricordando l'unione e la solidarietà tra i Paesi, e vengono organizzati molteplici eventi, la maggior parte dei quali è a Bruxelles, in Belgio, sede dell'Unione Europea.

La nostra scuola ha deciso di festeggiare questa giornata con un'iniziativa che ha coinvolto tutte le classi, dalla prima elementare alla terza media. Quest'anno il tema era lo SPORT.

Alla presenza dei genitori, gli alunni delle varie classi hanno presentato alcuni famosi sportivi europei, tra cui Philly McMahon, un giocatore di gaelic football, Michel Platini, famoso giocatore di calcio, Bjorn Borg, tennista degli anni '70 - '80. Sportivi che nel corso degli anni sono stati capaci di dimostrare caparbietà, generosità, coraggio, perseveranza e tanto altruismo. Qualità che, tutti noi, grandi e piccoli, dovremmo apprezzare ed imparare. La Festa dell'Europa si è conclusa nel cortile della scuola sulle note dell'indimenticabile canzone "We are the champions": un inno per tutte le vittorie, per la rivincita dopo un momento difficile, per il riscatto ottenuto con il sudore.

La mela di Newton

LE MILLE MIGLIA

di Matilde Strazzari e Uccelli Maria Agnese

Avete già sentito parlare della Mille Miglia? Penso proprio di sì. Questa competizione automobilistica, che ormai si tiene tutti gli anni a Brescia, affascina moltissimi spettatori che seguono con passione questa corsa. Sfortunatamente non tutti possono partecipare ad essa, perché è limitata alle vetture prodotte non oltre il 1957. Le città principali attraversate dalla Mille Miglia sono tutte quelle collocate tra Brescia e Roma per un totale di circa 1600km tra andata e ritorno. C'è però un certo limite di velocità da mantenere sia per "rispetto" alle automobili (dato che non tutte sono veloci) sia per alcune regole stabilite dall'Automobile Club che ogni anno organizza la manifestazione. Nella storia della competizione ci sono stati alcuni piloti che hanno vinto consecutivamente le Mille Miglia come Biondetti, Campari e Ramponi e poi anche episodi epici: ad esempio quando Tazio Nuvolari ha vinto la corsa pur avendo il volante rotto, dovendo così utilizzare una chiave inglese per guidare. Proprio a maggio si tiene la Mille Miglia, che però sfortunatamente è già finita. Speriamo che il prossimo anno sia altrettanto bella ed emozionante come quella appena vissuta.



IM PARADISE DER WÜRSTE

In Deutschland gibt es 1.500 Wurstsorten. Fast jede Region oder jede **Stadt** hat eine eigene Wurst. Und jede Wurst **schmeckt** natürlich anders. Hier einige **der**

berühmtesten Wurstspezialitäten.

Die Thüringer **Rostbratwurst** ist 15-20 Zentimeter lang und wiegt bis 150 Gramm. Sie schmeckt am besten direkt vom Holzkohlegrill ins Brötchen. Mit **Senf** oder Ketchup natürlich!

Die Münchner Weißwurst ist aus **Kalbfleisch** (alle Würste sind dagegen aus Schweinefleisch), wird in **kochendem** Wasser **erhitzt** und hat einen **feinen Geschmack** .

Dazu isst man süßen **Senf** und natürlich eine Brezel!

Die Nürnberger Bratwürste sind klein (nur 8 Zentimeter lang). Am besten schmecken sie Frisch vom Holzkohlegrill. Normalerweise werden sechs Stück serviert. Dazu **Sauerkraut**.

Die Currywurst ist eine Berliner **Erfindung**. In Wirklichkeit ist sie eine ganz "normale" Bratwurst, aber klein **geschnitten**. Und mit viel Ketchup und Currypulver bedeckt.



GLOSSAR

STADT= città

SCHMECKT= avere il sapore

BERÜHMTESTEN= più famose

KALB= vitello

KOCHEND= bollente

ERHITZEN= riscaldare

DER SENF= senape

FEIN GESHMACK= sapore

delicato

VOM ROST= alla griglia

BRATEN= arrostitire

SAUERKRAUT= crauti

ERFINDUNG= invenzione

GESCHNITTEN= tagliati



Die Münchner Weißwurst



Die Nürnberger Bratwurst



Die Currywurst





**Ricordi dei cinque anni trascorsi insieme...
Speranze e preoccupazioni per il nuovo ciclo scolastico**

di Giada TRICARICO, classe 5^AB

La classe quinta sta per finire e cinque anni sono praticamente terminati. Secondo me questi cinque anni sono passati velocemente, anche perché li ho vissuti con serenità insieme ai miei compagni e alle maestre che ho incontrato in prima elementare. Ancora mi ricordo il mio primo giorno in questa scuola: ero preoccupata di lasciare i miei genitori e di andare con persone che non conoscevo e che non avevo mai visto. Adesso invece conosco benissimo tutti e non ho paura di incontrare, l'anno prossimo, nuovi compagni e insegnanti, perché questa scuola mi ha insegnato a non avere paura delle novità e mi è stata vicino, accompagnandomi nella mia crescita. Insieme ai miei compagni e alle mie maestre ho trascorso momenti bellissimi e divertenti che non dimenticherò mai. Sicuramente la gita che mi porterò sempre nel cuore sarà quella di quest'anno perché ho potuto trascorrere due giorni a Trieste con i miei compagni. Ma insieme alla mia classe non ho fatto solo gite, abbiamo anche partecipato a dei concorsi, fatto giochi e gare per imparare meglio: come la gara delle tabelline, fatta in seconda con la maestra Stefania, dove io sono arrivata terza! Un altro bel ricordo che ho vissuto in questa scuola è stato il concorso di mostra fotografica a cui abbiamo partecipato in terza: noi bambini dovevamo, con la nostra macchina fotografica, scattare gli scorci o i luoghi più belli di Brescia e io ne avevo fotografato uno bellissimo che mi aveva fatto arrivare molto vicino alla vittoria. Ovviamente mi sono successe altre bellissime cose in questi cinque anni, ma se le raccontassi tutte non mi basterebbero sei pagine. Adesso che ho fatto un tuffo nel passato guarderò con molta attenzione quello che mi sta aspettando e che ormai è alle porte: la scuola media. A settembre inizierò la prima media e lascerò le mie maestre e i miei compagni. Però non sono né preoccupata né impaurita perché ormai sono cresciuta e non mi spaventano più le novità. Quindi sono molto felice di iniziare un nuovo percorso che magari sarà molto più difficile rispetto alle elementari, ma sono sicura che se mi impegnerò e ce la metterò tutta, potrò raggiungere obiettivi molto più alti di quello che posso immaginare. Quindi non ho paura della scuola media!



I FUTURI REMIGINI di Giuseppe PISCIONE e Sofia BALZANI, classe 4^AA

Venerdì 17 maggio è stata una giornata particolare, diversa dalle altre, perché a scuola è stato organizzato l'incontro con i futuri primini. Alle 8,30 siamo scesi in cortile per accogliere i bambini e le loro mamme. Dopo aver fatto un po' di giochi, siamo andati in biblioteca, dove ci siamo presentati ai piccoli e ciascuno di loro ci ha mostrato qualcosa che sapeva fare, come una ruota o un salto su un piede. Nella nostra scuola, per accogliere i nuovi iscritti, si abbina un grande ad ogni bambino nuovo; l'alunno grande accompagnerà per tutto il primo anno il proprio piccolo, per incoraggiarlo e aiutarlo ad affrontare le novità che incontrerà. Sul tavolo infatti c'erano dei bigliettini su cui c'era scritto il nome di ciascun grande; i bambini, a uno a uno, hanno preso un fogliettino e così ogni piccolo ora ha il suo grande che gli farà da guida. Subito dopo il sorteggio dei grandi abbiamo scattato una foto ricordo con il nostro piccolo e poi abbiamo cantato e ballato "Il ballo di Simone", per dare il benvenuto in modo accogliente ai nuovi compagni. In seguito abbiamo fatto merenda tutti insieme e siamo andati a visitare la scuola: li abbiamo accompagnati in mensa, in teatro, in palestra e in qualche aula. Dopo siamo tornati in cortile dove c'erano i genitori dei futuri remigini: abbiamo ballato ancora una volta tutti insieme e abbiamo fatto le bolle di sapone. Infine la maestra Alessandra ci ha detto di andare a presentarci alla mamma del nostro piccolo.

SOFIA: Quando è stato il turno di Ezzecchiell e la maestra ha letto il mio nome mi sono emozionata e sono andata a prenderlo per mano. È stata una giornata meravigliosa e spero di essere una buona grande per Ezzecchiell, come è stata Matilde per me in prima elementare.

GIUSEPPE: Io farò da guida a Sebastiano, un bambino molto carino. Sono molto contento di aver vissuto quest'esperienza perché ho fatto una nuova amicizia e perché mi ha stimolato ad essere più adulto e responsabile.





UN PREMIO PER LA SALUTE DI TUTTI

Un giorno la maestra Stefania è venuta in classe a proporci un Concorso "Lotta al tabagismo": chi voleva aderire doveva fare un disegno contro il fumo.



A scuola abbiamo allestito una mostra interna e io non ero fra i vincitori.

Dopo un mese circa, però, è arrivata a Scuola la signora Elena, responsabile della associazione

Anvolt, (associazione della lotta contro i tumori, tabagismo) a premiare il vincitore nazionale del 24° concorso: proprio io, Caterina Liserre.

Con me hanno vinto una bambina bulgara, una bambina rumena, una bambina italiana (Trieste) e una bambina macedone. Per questa vittoria "internazionale"

A Roma ho visitato: piazza del Popolo, piazza Navona, piazza Venezia, il Pantheon, la Barcaccia (fontana), la fontana di Trevi, San Pietro, l'Altare della Patria, il Colosseo (esterno e interno), fori Imperiali (esterno e interno), piazza di Spagna...



IL CORSO di TRAFORO di Diletta VOLPI, classe 3^A

Quest'anno come attività opzionale ho scelto di fare TRAFORO e ho imparato a usare il seghetto. Durante le prime lezioni, la maestra ci ha dato un quadernino dove noi dovevamo disegnare quello che volevamo realizzare. Poi ha fatto un disegno per ognuno di noi sul compensato e ce l'ha consegnato, quindi ha montato un tavolo fuori dalla classe dove abbiamo tagliato i nostri disegni con il seghetto. In seguito li abbiamo liscciati con la carta vetro e infine li abbiamo piturati con i pennarelli, con le matite o con le tempere.

Come ultima cosa li abbiamo verniciati per renderli ancora più belli. Io ho realizzato la lettera iniziale del mio nome e un Hello Kitty, mentre un mio amico ha fatto lo scudetto del Brescia e un cartello stradale. Mi sono divertita moltissimo!!!



Brescia in Serie A: il sogno si realizza!!!



Il primo maggio è la festa dei lavoratori, ma quest'anno per la città di Brescia è una festa ancora più grande, perché dopo anni di Serie B finalmente il Brescia calcio è arrivato nella massima serie!

La partita iniziava alle 18.00 ma io ero già pronto per uscire di casa alle 14.30. La tensione era già alle stelle! Io e un mio amico abbiamo preso la metro e ci siamo diretti verso il settore più caldo del tifo, a Mompiano: iniziamo a cantare finché non vediamo il pullman del Brescia e a quel punto iniziamo a incitare la squadra come se non ci fosse un domani. Entro allo stadio e mi vado a sedere un'ora prima del fischio iniziale; quando la nostra squadra entra sul terreno di gioco, lo stadio "esplode" per un boato esagerato dei tifosi bresciani! Alle ore 18.00 l'arbitro dà inizio alla partita, noi iniziamo ad attaccare a testa bassa, facciamo tanti tiri ma.. purtroppo la palla non vuole proprio entrare!! Verso la fine del primo tempo, però, quando, ormai delusi, ci avviciniamo alla pausa di metà partita... ecco un guizzo dalla fascia, cross in mezzo all'area di rigore ed è GOAL!!!! Brescia in vantaggio, Brescia 1, Ascoli 0. Con questo risultato andiamo in Serie A!!! Manca però ancora tutto il secondo tempo e io non ce la faccio più, la tensione è alle stelle e le palpitazioni del cuore sono a mille. Intanto però inizio a crederci davvero, perché il tempo scorre e la squadra di casa controlla la partita, subendo poco ma non riuscendo a segnare il gol della sicurezza... però non è un sogno: mi è sembrato il secondo tempo più lungo della storia del calcio, ma... l'arbitro finalmente fischia la fine della partita e io posso urlare: IL BRESCIA È IN SERIE A!!!! La gioia di noi tifosi è immensa e andiamo subito a festeggiare in piazza. Io intanto inizio a pensare all'anno prossimo e ai campioni che verranno a sfidare il Brescia allo stadio Rigamonti, come CR7. È stato uno dei giorni più belli della mia vita!!!



giornalinostudentiamo@gmail.com



IN REDAZIONE

revisione articoli

Suor **ELENA PALAZZI**

Prof. **MATTIA BARONIO**

Maestra **ELENA CASARINI**

Grafica

Prof.ssa

IRENE ZENTILINI

